

BIOFACH 2015

INTERVISTE: IFOAM



Markus Arbenz, Direttore Esecutivo IFOAM - Federazione Internazionale dei Movimenti per l'Agricoltura

BioNotizie: Quali sono le principali attività di IFOAM?

Markus Arbenz: Questa edizione del Biofach ha come tema Organic 3.0. In tal senso, **IFOAM è impegnata nel garantire un quadro normativo generale efficiente** per uno sviluppo altrettanto efficiente del sistema. Quindi, quest'anno, anche IFOAM è focalizzata in particolare per garantire un quadro generale "politico" più efficace. Parliamo, ad esempio, delle **regolamentazioni sui prodotti biologici**. Al momento il biologico è un mercato in forte sviluppo, cresce di anno in anno globalmente di oltre 10 punti percentuali. I risultati migliori si registrano in Nord America e in Europa, ma anche Cina, Giappone e Australia si stanno sviluppando molto bene. Ma c'è ancora del lavoro da fare per quanto riguarda le condizioni degli agricoltori, non sempre così sostenibili e IFOAM, attraverso un lavoro istituzionale, si assicura che tutte queste condizioni funzionino per il meglio. Nell'immediato, stiamo creando una **commissione che monitori gli sviluppi del settore**, che si assicuri che le promesse siano mantenute e che testimoni la differenza tra agricoltura biologica e convenzionale. **L'agricoltura biologica è in crescita e ha un enorme potenziale;** questo potenziale non deve essere

disperso dagli interventi delle singole governances nazionali. Ma forse questo non è ancora abbastanza; dobbiamo guardare al futuro a lungo termine, di tutto il movimento. Per questo parliamo di Organic 3.0, che rappresenta il settore del biologico nel futuro.

BioNotizie: Parlando di Organic 3.0, quali sono gli argomenti in agenda per IFOAM e quali le sfide più difficili per il futuro?

Markus Arbenz: Forse è meglio partire dalla spiegazione di Organic 1.0... Come definito dai pionieri del movimento, parliamo di Sir Albert Howard nel Regno Unito, di Masanobu Fukoka in Giappone, Rudolf Steiner in Austria. Loro hanno inventato tutto questo e ora siamo qui, al Biofach, con un **mercato che globalmente genera acquisti presso i consumatori per 72 miliardi di dollari** (55 miliardi di Euro), regolamentato e con degli standards. A ben vedere, si può crescere ancora molto, poiché l'agricoltura biologica rappresenta l'1% dell'agricoltura mondiale. Siamo quindi alla **ricerca di modelli che si possano adattare a un pubblico sempre più vasto, questa è la sfida principale sottesa al concetto di Organic 3.0**. Per questo vogliamo dare maggiori possibilità rispetto alle certificazioni, essere maggiormente



inclusivi e sempre più innovativi. Dobbiamo essere sempre più innovativi, al fine di evitare i rallentamenti, i cosiddetti colli di bottiglia, per incentivare sempre più persone a intraprendere un percorso in agricoltura biologica.

BioNotizie: I rallentamenti cui accenna riguardano anche il processo di certificazione? Quando potremmo arrivare a processi sicuri, meno lunghi e più semplici, tanto per l'agricoltura e il comparto food quanto per la cosmesi biologica?

Markus Arbenz: Noi diciamo sempre: un agricoltore dovrebbe passare più tempo sul trattore, più tempo nella stalla, e meno alla scrivania. E noi cerchiamo di fare in modo che sia sempre così, come dovrebbe essere.

BioNotizie: Torniamo agli argomenti caldi e attuali. Veniamo dalla conferenza di Istanbul, nella quale IFOAM ha tracciato le linee guida per gli anni a venire per l'agricoltura biologica. Quali gli spunti più interessanti dalla Turchia?

Markus Arbenz: Gli spunti più interessanti riguardano il futuro, che stiamo costruendo. Abbiamo preso degli accordi a riguardo, durante la conferenza. Cercando di iniziare un processo, dalla creazione di un network, partito inizialmente come gruppo di 6 persone. Abbiamo avuto poi una conferenza successiva per il Boarding IFOAM con 60 rappresentanze. E siamo arrivati lo scorso anno in Turchia, con 600 persone e l'anno prossimo speriamo per il prossimo convegno di poterne portare

6000 e così via.

BioNotizie: ...A quando in Italia?

Markus Arbenz: Forse a Milano, durante Expo? O forse in un'altra occasione... in Italia avete SANA, avete moltissimi eventi interessanti e il movimento italiano è molto importante. Come sa, **gli italiani sono i numeri 1 nelle esportazioni di prodotti biologici e l'Italia è al momento un luogo molto appetibile per il biologico.** Siamo stati di recente a Modena, per una conferenza e ogni volta mi piace molto andare in Italia, adoro il cibo e lo stile di vita.

BioNotizie: Vorremmo chiudere l'intervista con una domanda che facciamo di solito ai nostri ospiti: che cosa si aspetta dalla comunicazione nel mondo del biologico?

Markus Arbenz: La comunicazione è per noi fondamentale, perché vogliamo raggiungere le persone. Le persone ma anche e in primo luogo i professionisti del settore. **Dobbiamo arrivare a più persone possibili per far capire quanto abbiamo bisogno di un nuovo sistema nel mondo dell'agricoltura e di un nuovo stile nutrizionale.** Dobbiamo stare bene ed essere felici quando mangiamo, non solo perché siamo resi più "rotondi" dalle calorie. E in questo penso che voi stiate facendo un ottimo lavoro, perché riuscite a parlare non solo degli aspetti tecnici, ma anche dei modi e degli stili di vita del Biologico. Noi vogliamo che la sostenibilità sia sempre in primo piano e vogliamo vivere in maniera sostenibile.



Segui le attività di IFOAM sui siti: www.ifoam.bio e www.ifoam-eu.org

